

LAVORO E IMPRESA SOCIALE

NEL SETTORE MODA: UNA POSSIBILE

RISPOSTA ALLE SFIDE DELLE MIGRAZIONI

7 giugno 2018, ore 12.00

Regione Emilia-Romagna – Delegazione presso l'UE, Bruxelles, rue Montoyer, 21

L'Agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile, approvata dalle Nazioni Unite nel 2015, sottolinea la necessità di **coinvolgere il settore privato** nelle attività di cooperazione nei paesi emergenti, con l'obiettivo di trasferire cultura e capacità imprenditoriali, innovazione organizzativa e tecnologica, attenzione all'ambiente, sostenibilità sociale e condizioni di lavoro dignitoso. Di fronte alle migrazioni globali, le esigenze principali sono due: l'integrazione lavorativa nei paesi di arrivo e la messa a frutto del potenziale di sviluppo dei paesi di provenienza. Tra queste due priorità si colloca una proposta unica nel suo genere, proveniente dal **mondo della moda e del design**: l'Ethical Fashion Initiative (EFI) dell'International Trade Centre (ITC) delle Nazioni Unite, un progetto che in Italia ha come partner la Cooperativa sociale Lai-momo

(con sede a Sasso Marconi – Bologna) e Cartiera società cooperativa sociale di Lama di Reno, una piccola e giovane realtà, in cui la formazione professionale dei richiedenti asilo sta cercando di trasformarsi in impresa sociale. Durante il percorso migratorio, la creazione di **competenze artigianali** d'alto livello non facilita soltanto l'integrazione nel paese ospitante, ma potrebbe trasformarsi in volano di sviluppo anche nei paesi di provenienza, disincentivando a sua volta l'emigrazione ad ogni costo. In questo contesto, la Regione Emilia-Romagna è impegnata a promuovere politiche pubbliche integrate per un nuovo sviluppo sostenibile ed una nuova coesione territoriale, anche in collaborazione con stakeholder territoriali e partner internazionali. Una tavola rotonda con i protagonisti di queste appassionanti attività.

INTERVENGONO:

SALUTI DI Lorenza Badiello

Responsabile, Delegazione presso
l'Unione Europea, Regione Emilia-Romagna

Stefano Manservigi

Commissione europea – Direttore generale della
Cooperazione Internazionale e dello Sviluppo
(DG DEVCO)

Arancha González

Direttrice esecutiva dell'International
Trade Centre

Silvia Costa

Parlamentare europea
(da confermare)

Laura Corrado

Commissione europea – Unità responsabile
per la Migrazione Legale e l'Integrazione
della Direzione Generale
Migrazione e Affari Interni (DG HOME)
(da confermare)

Eugenio Ambrosi

Direttore dell'Ufficio regionale dell'OIM
per l'UE, la Norvegia e la Svizzera

Andrea Marchesini Reggiani

Presidente di Lai-momo Cooperativa sociale

Miriam Salussolia

Presidente di Cartiera Cooperativa sociale

Per partecipare all'evento è necessario registrarsi entro le ore 17.00 del 6 giugno, inviando una mail a s.auddino@laimomo.it



Funded by
the European Union

WORK AND SOCIAL ENTERPRISE IN THE FASHION INDUSTRY: A POSSIBLE ANSWER TO THE CHALLENGES OF MIGRATION

June 7th, 2018 12.00 p.m.

Emilia-Romagna Region – Delegation to the EU, Brussels, rue Montoyer, 21

Launched by the United Nations in 2015, the 2030 Agenda for sustainable development underlines the need **to involve the private sector** in the cooperation activities present in the emerging countries, with the aim of promoting entrepreneurial skills, organizational and technological innovation, attention to environment, social sustainability and better working conditions. In the face of global migration, there are two main needs: labor integration in the countries of arrival and the empowerment of the countries of origin. Between these two priorities takes place a unique proposal, coming from the **world of fashion and design**: the Ethical Fashion Initiative (EFI) of the International Trade Center (ITC) of the United Nations, a project with two Italian partners: Lai-momo social

cooperative (based in Sasso Marconi - Bologna) and Cartiera - social cooperative of Lama di Reno (in the province of Bologna), a small and young factory, where the professional training of asylum seekers is trying to promote a social enterprise. During the migration process, **the creation of high-level craft skills** not only facilitates integration into the host country, but may also become a driving force for development in the countries of origin, thereby discouraging emigration. Against this framework, the Emilia-Romagna Region is engaged to promote integrated public policies for a new sustainable development and territorial cohesion, also in partnership with territorial stakeholders and international partners. A round table with the protagonists of these fascinating activities.

SPEAKERS:

INTRODUCING: Lorenza Badiello

Director of the Delegation to the EU of Emilia-Romagna Region

Stefano Manservigi

European Commission - Director General for International Cooperation and Development (DG DEVCO)

Arancha González

Executive Director of the International Trade Centre

Silvia Costa

Member of European Parliament
(to be confirmed)

Laura Corrado

European Commission - Unit Legal migration and integration (DG HOME)
(to be confirmed)

Eugenio Ambrosi

Regional Director of IOM's Regional Office for the EU, Norway and Switzerland

Andrea Marchesini Reggiani

President of Social Cooperative Lai-momo

Miriam Salussolia

President of Cartiera - Social Cooperative

To register for the event, please send an email to s.auddino@laimomo.it before the 5 p.m. of June 6th.



Funded by
the European Union